

sulla traccia

Luglio - Agosto 2023

CONOSCI IL BRADIPO 2

RIPOSARE O ESSERE PIGRI 3

FARE BUON USO DEI TEMPI DI ATTESA 4

DORME IN MEZZO ALLA TEMPESTA 6

UN DONO MERAVIGLIOSO 7

DISEGNARE SECONDO I NUMERI 8



Conosci il bradipo ?



È alto 50-70 cm, pesa da 2,5 a 8 kg e vive nell'America tropicale.

Dio è così creativo! Quando ha creato i diversi animali, credo che abbia incluso anche l'umorismo. Eppure, vediamo un'incredibile perfezione in ogni cosa!

Probabilmente anche tu t'immagini il bradipo come un animale ultra-lento. Ma Dio aveva in mente qualcosa quando lo ha creato!

1. Il bradipo non ama affatto muoversi. Si appende soprattutto sugli alberi, perché a terra può solo strisciare goffamente.
2. Di quanto sonno hai bisogno tu? Il bradipo dorme almeno 15 ore al giorno!
3. Una persona adulta normalmente respira circa 15 volte al minuto, un bambino circa 25 volte. Il bradipo, invece, respira solo 6-10 volte al minuto, a volte non respira affatto per un po'. A temperature elevate respira più velocemente. Dio ha dato al bradipo la sua "aria condizionata": respirando più velocemente, raffredda la sua temperatura corporea. Questo è importante perché il bradipo ha pochissime ghiandole sudorifere. Pertanto, difficilmente può regolare la sua temperatura corporea con il sudore
4. Poiché il bradipo è riluttante a muoversi, può girare la testa di 180° per farlo.

DIVERTENTE ED EMOZIONANTE ALLO STESSO TEMPO, NON TROVI? MI MERAVIGLIA CONTINUAMENTE QUESTO NOSTRO DIO, IL CREATORE DI TUTTE LE COSE! EGLI HA CREATO OGNI ANIMALE E OGNI ESSERE UMANO PER ADATTARSI ALLA SUA SFERA DI VITA.



A proposito:
quanti bradipi sono
nascosti nel libretto?
La soluzione è all'ulti-
ma pagina!

RIPOSARE O ESSERE PIGRI?

C'è un segreto nel riposo! Dio ci concede il riposo - Gesù dice addirittura che il riposo lo troviamo presso di Lui. È importante per la nostra salute fisica e mentale che ci concediamo di riposare di continuo.



Negli ultimi anni il fratello maggiore di Mia ha lavorato molto, anche nei fine settimana. Mangiava solo tra una cosa e l'altra, aveva poco tempo per la famiglia e gli amici e non dormiva quasi mai.

Mia lo ammira! Ma ultimamente è irritabile, sembra pallido, non ha più forza di lavorare. Tutto il lavoro lo ha fatto ammalare. Il fratello di Mia voleva essere diligente e non pigro! Ma aveva frainteso qualcosa:

SAI QUAL È LA DIFFERENZA TRA "RIPOSARE" E "ESSERE PIGRI"?

Nel riposo si recupera non facendo nulla o impegnandosi in un'attività benefica. La pigrizia, invece, è comodità. La pigrizia non vuole fare nulla. Dio sa che abbiamo bisogno di riposo, ma ci dice di non essere pigri. La

Bibbia presenta la formica come un buon esempio: Lavora anche se nessuno la sollecita. Leggi nella tua Bibbia Proverbi 6, dal sesto versetto in poi.



Sinceramente, a volte sei pigro? Come reagisci quando tua madre ti chiede di apparecchiare la tavola, rifare il letto o pulire la tua stanza?

SII ONESTO CON TE STESSO E DISTINGUI TRA IL RIPOSO E LA PIGRIZIA.

Credo che i tuoi genitori ti concedano il riposo di cui hai bisogno, ma vogliono evitare che tu sia pigro. Quindi: sii affidabile, disponibile e generoso - e concediti il giusto riposo.

Sandria Baumgartner

Fare buon uso dei tempi di attesa



Conosci la sensazione di non poter fare nulla in questo momento? Di essere bloccati a un semaforo rosso nella tua vita? E tutto ciò che si vorrebbe fare è andare avanti. Essere in grado di fare qualcosa. A volte questi momenti sono molto evidenti, come quando si aspetta un autobus. Si sta fermi finché non arriva. Ma ci sono anche tempi di attesa che non sono così visibili. L'attesa di un miracolo, per esempio. Si vive la propria vita come al solito, ma allo stesso tempo si aspetta che qualcosa cambi. Spesso in queste situazioni iniziamo a dubitare.

Dio ha davvero idea di quanto sia prezioso il tempo? Dovrei aspettare ancora? E se perdessi il momento giusto per agire? Dio ha intenzione di cambiare qualcosa?

In sostanza, dubitiamo dell'affidabilità di Dio non appena non ci viene mostrato ciò che accadrà. A volte ci sono anche promesse solide; eppure, crediamo solo vagamente che si realizzeranno. Nella Bibbia troviamo molti periodi di attesa e dubbi di questo tipo.

Una storia che mi è rimasta impressa è quella del viaggio nel deserto degli israeliti. Un'attesa della terra promessa. Sebbene gli israeliti potessero sperimentare quotidianamente la presenza

di Dio in modi inspiegabili, si sentivano senza poter progredire. Non si fidavano che Dio li guidasse in questo periodo di attesa e preferivano tornare in Egitto. Non si erano preparati a lasciare che fosse Dio a pianificare. Sì, il popolo avrebbe potuto attraversare il deserto in 14 giorni, ma a causa dei loro dubbi sulla guida di Dio, dovettero rimanere nel deserto per 40 anni.

Che cosa ha a che fare questa storia con la mia attesa e che cosa posso fare durante questo periodo di attesa? Prima di tutto, confidare in Dio! Vedila in questo modo: Il progetto di Dio per te è come un'amaca. Hai fiducia che regga? Allora sdraiati e lasciati porta-

re completamente. Quando ci si sdraia su un'amaca, si è circondati dal suo tessuto. È lo stesso quando ci si affida al piano di Dio. Dio ti circonda. A volte lo si sente, a volte no. Ma una cosa è certa: Dio è sempre lì. E non devi contribuire in alcun modo al successo del piano di Dio, se non entrare nell'amaca e lasciarti portare. Vuoi leggere la storia degli israeliti? Si trova in Esodo 13, versetto 18 (Esodo dall'Egitto) fino a Deuteronomio 34 (poco prima di entrare nella terra promessa). Oppure cerca nella Bibbia le persone che hanno dovuto aspettare e rifletti su ciò che hanno fatto. Come Davide, ad esempio, che ha sopportato molti momenti di attesa con Dio.

Simea Lingner



Dorme in mezzo alla tempesta



Nonostante la barca sia sballottata dalle onde, nonostante tutti si chiedano con ansia se riusciranno a raggiungere la riva vivi, Gesù dorme nella barca.

COME PUÒ DORMIRE TRANQUILLO?

Gesù è un uomo speciale: è umano e allo stesso tempo Dio. E poiché è Dio, è anche onnipotente. Ha tutto sotto controllo. Sa che dopo la tempesta tornerà la calma e sa anche quando la tempesta cesserà. Ecco perché non ha panico né fretta. Per questo può posare tranquillamente la testa sul cuscino. Quindi, quando sei con Gesù, sei nelle mani migliori.

ANCHE TU A VOLTE SEI NELLA TEMPESTA?

Probabilmente la tua tempesta non è acqua e vento. Forse la tua tempesta è un litigio con gli amici,

lo stress a casa o a scuola, la paura di fallire, e qualunque sia il nome e l'aspetto delle nostre tempeste. Se Gesù è con te, puoi fidarti di Lui. Allora puoi affidargli le tue paure. Allora puoi dormire serenamente durante la tempesta. Anche tu puoi scegliere il cuscino del riposo. Gesù è lì e ha la tempesta sotto controllo. Egli ti vede.

E rimane con te. Può ordinare alla tempesta di placarsi in qualsiasi momento. Ha il potere di farlo.



Se Gesù non è ancora nella tua barchetta, chiediglielo con una semplice preghiera! Digli che vorresti che fosse con te e che vuoi fidarti di Lui! E poi inizia a parlare di tutto con Lui e a conoscerlo! Leggi la Bibbia e condividila con altri!



Un dono meraviglioso: puoi o devi accettarlo?



Mael: Domenica - fantastico, non devo fare i compiti per la scuola!



Nino: La domenica è noiosa. La cosa che preferisco è andare in giro per i campi con il trattore e le macchine a lavorare. Ma la domenica non mi è permesso fare nulla di tutto ciò



Signora Selina Pace:
Amo le domeniche. Tutto il lavoro in azienda e in casa è molto faticoso. Per questo sono grata di potermi riposare la domenica e di poter trascorrere più tempo con Dio. Leggo la Bibbia, prego, canto in chiesa e imparo di più sul Creatore che mi dà il giorno di riposo.



Sabrina:
Evviva, domani è domenica! Posso dormire di più perché non c'è scuola.



Signor Levi Rosenbaum:
Sono un ebreo. Credo che dopo aver creato il mondo in sei giorni, Dio si sia riposato il settimo giorno. Ha dato a noi esseri umani il 7° giorno di ogni settimana come giorno di riposo. Lo chiamiamo il sabato.



Alina:
Devo andare in chiesa ogni domenica? Ogni quindici giorni sarebbe sufficiente!



Signor Cristiano Frei:
La domenica è un dono meraviglioso di Dio. Gli ebrei hanno ricevuto il giorno di riposo (sabato) dopo sei giorni di lavoro. Noi cristiani celebriamo il primo giorno della settimana in cui Gesù è risorto dalla tomba. Così iniziamo la settimana con il giorno di riposo e raccogliamo le forze per i compiti successivi. La domenica appartiene in realtà a Dio. Per questo motivo ci è concesso di mettere da parte il lavoro e di andare al culto. Sono grato dal profondo del cuore per questo dono.



Massimo:
Cosa mi è permesso fare la domenica e cosa è vietato?

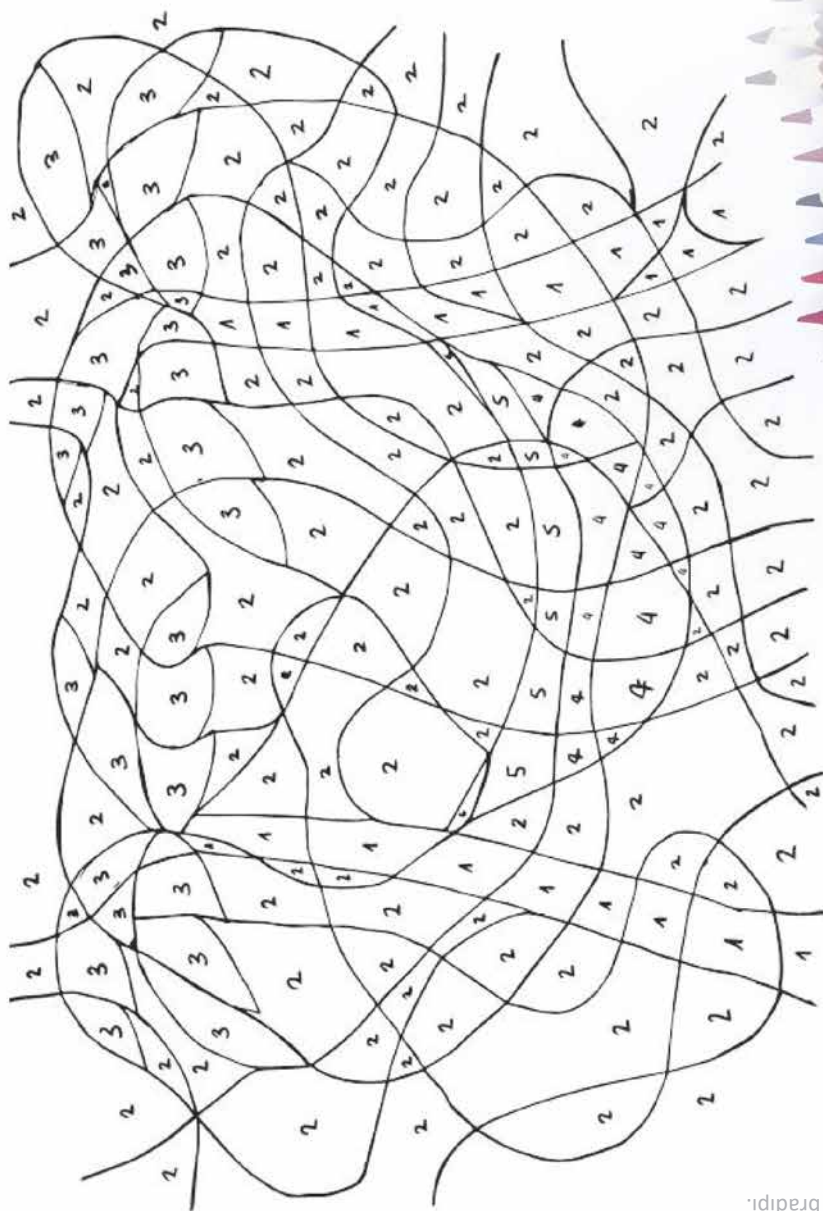


Susanne
Zbinden



DISEGNARE SECONDO I NUMERI

1=marrone 2=blu 3=verde 4=rosso 5=giallo 6=viola



RIVISTA PER BAMBINI

A CURA DI:
Comunità per Cristo
www.comunita-per-cristo.ch



CONTATTO:
filippo.foschia@gfc.ch

FONTI IMMAGINI:
123rf.com
pixabay.com
freebibleimages.org

Nella rivista ci sono
cinque bradipi.

